

Ib2/Atti dell'11° Congresso d'autunno

Mantova, sabato 15 ottobre, presso l'Auditorium della Banca Agricola Mantovana di via Luzio 5/c.

Ordine del Giorno

- Comunicazioni del Segretario Distrettuale Fulvio Venturi.
- Relazione del Governatore distrettuale Giovanni Raguseo.
- Presentazione del Rendiconto Consuntivo 2004/2005 da parte del Past Tesoriere Luigi Cutrupi, relazione dei Revisori dei Conti ed approvazione palese.
- Presentazione del Bilancio Preventivo 2005/2006 da parte del Tesoriere Distrettuale Roberto Bottoli ed approvazione palese.
- Convalida della nomina della Commissione elettorale per l'elezione del Governatore e del Vice Governatore per l'anno 2006/2007.
- Formazione del seggio elettorale e nomina degli scrutatori per le operazioni di voto.
- Presentazione del CC 2004-2005 Lions Luciano Aldo Ferrari quale candidato alla carica di Direttore Internazionale per il biennio 1/7/2007-30/6/2009.
- Votazione segreta per l'elezione del candidato alla carica di Direttore Internazionale.
- Proclamazione del risultato per l'elezione del candidato alla carica di Direttore Internazionale.
- Interventi degli Officer Distrettuali, Presidenti di Circostrizione e Delegati di Zona (formulati a mezzo dell'apposito modulo richiesta di intervento).
- Interventi dei Delegati di Club (formulati a mezzo dell'apposito modulo di richiesta di intervento).
- Intervento conclusivo del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori.

Massimiliano Novellini - Cerimoniere Distrettuale

Con il benessere del Governatore Giovanni Raguseo dichiaro aperti i lavori del Congresso d'Autunno del Distretto Ib2 (seguono gli inni, la lettura degli scopi e del codice).

Giovanni Raguseo - Governatore distrettuale

Amici lions benvenuti a questo 11° congresso d'autunno. Noi Lions dobbiamo saper lavorare in serenità, scambiandoci le idee e portando avanti un impegno associativo e di solidarietà riconosciuto da tutti e pacificamente condiviso. I soci Lions in Italia, pertanto, ritengono discutibili, se non offensive, le dichiarazioni dell'Onorevole Diliberto in merito alla presunta possibilità che in alcune città del sud il sostegno ai Lions Club possa essere strumentalizzato al fine di ottenere legittimità e credibilità da parte di personaggi estranei alla vita sociale e allo spirito dei club. La forza della solidarietà che guida le nostre azioni non richiede levate di scudi ma solo giuste e democratiche riflessioni su queste dichiarazioni che, oltre a reiterare consueti e squalidi luoghi comuni sul sud Italia, come terra di inevitabile connessione tra politica e affari, insinuano anche il sospetto che un'associazione come la nostra sia il terreno privilegiato di tale connessione. Essendo completamente destituite di fondamento, le dichiarazioni dell'onorevole vengono rispettate al mittente che si invita a partecipare alle nostre manifestazioni ed iniziative di solidarietà. Questo è tutto. Quindi la nostra risposta è nel servire, tutto il resto lo lasciamo agli altri. Il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori ha risposto molto bene e noi condividiamo quello che ha detto.

Per farci un po' di pubblicità, il nostro Presidente ha pensato di trasmettere degli spot pubblicitari su Rai 1, Rai 2 e Rai 3. Per poterla mandare in onda ci sarebbero fatto da versare 60 centesimi a testa, quindi se un Club è formato da 50 persone, dovrebbe versare 30 euro, perché si pagherebbe a persona. Se voi mi date il mandato, perché ancora non è stato deciso niente, io dirò di sì al Consiglio dei Governatori e quindi appoggerò io appoggerò l'iniziativa. Va bene? Non va bene? Sentiamo quanti sì e quanti no.

Cerimoniere Novellini

La consuetudine vorrebbe che come scrutatori fossero nominati i Presidenti di Circostrizione, siete d'accordo? Va bene a tutti? Allora sono nominati come scrutatori i Presidenti della Circostrizione 1 Bergamo, Pierantonio Bombardieri, per la Circostrizione 2 Brescia,

Amelia Casnici Marciànò, per la Circostrizione 3 Brescia Lago Lavinia Beneventi Formica, e per la Circostrizione 4 Mantova, Sergio Villa. Le fascette per le votazioni sono blu per chi è favorevole e gialle per chi è contrario.

Giovanni Raguseo - Governatore distrettuale

Allora mettiamo ai voti lo spot pubblicitario. Non è nell'ordine del giorno, mi hanno chiesto se volevamo fare questo spot pubblicitario per Rai 1, Rai 2, Rai 3 e il relativo contributo, se voi mi dite no io rispondo di no, se voi mi dite di sì verseremo l'importo. E' uno spot pubblicitario non per rispondere a Diliberto, forse mi sono spiegato male, ma è uno spot pubblicitario per parlare di noi Lions e della nostra attività.

Raffaella Monopoli Grazioli - Stampa e pubbliche relazioni

Mi piacerebbe che lo spot venisse fatto fra un mese, due mesi per non farlo apparire come una risposta a Diliberto.

Giovanni Raguseo - Governatore distrettuale

Non è una risposta a Diliberto, è indipendente da quelle dichiarazioni. Ma vi vedo dubbiosi pertanto io dirò che il distretto non è favorevole.

Cerimoniere Novellini

No, è meglio votare, chi è favorevoli e chi è contrario?.

Governatore Raguseo

Siccome siamo troppo eccitati rinviemo la decisione. Quando farò la visita ai Club ne ripareremo, ogni Club che vorrà aderire mi dirà di sì.

Alessandra Micheli Scacchetti - LC Mantova Barbara Gonzaga

Mi sembra che la motivazione sia importante, io penso che la visibilità dei Lions ci debba essere e non debba essere tenuta nascosta. Non dobbiamo aver nessuna paura anzi, dovremmo essere orgogliosi di avere il nostro logo in televisione e dire "noi apparteniamo a questa associazione".

Governatore Raguseo

E' questo lo scopo, non c'è nessun altro motivo, non si tratta di una risposta a Diliberto, ma di farci conoscere.

Cerimoniere Novellini

Allora si vota: i favorevoli allo spot, fascetta blu. I contrari, fascetta gialla. (La maggioranza è contraria)

Ferruccio Lorenzoni - Vice Governatore

Io vi parlerò del progetto MERL. Cercherò di essere telegrafico perché non voglio sottrarre tempo prezioso agli sviluppi e agli argomenti che seguiranno. Ho partecipato a Roma alla prima riunione del Comitato Mutidistrettuale MERL, su invito del Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo. Erano presenti tutti i Vice Governatori dei 17 Distretti. Esperienza molto importante, impegnativa, essendo anche la prima volta che ci si incontrava sull'argomento e anche la prima volta che ci si conosceva. Il Presidente Scerbo ha presentato ed illustrato il nuovo regolamento del MERL approvato dal Board e ha ribadito più volte l'importanza del coinvolgimento di tutti i livelli degli Officer: Distrettuali, di Circostrizione, di Zona, ma soprattutto di Club. Per rendere operativo il progetto MERL, bisogna operare con la massima conoscenza delle regole, con impegno, determinazione e trasparenza e infine con verifica periodica almeno trimestrale. Obiettivo: il gruppo MERL si dovrà occupare di quattro funzioni principali, offrire leadership, programmazione, formazione nei Club e nei Distretti nell'ambito delle iniziative a favore dell'incremento associativo. Il Gruppo MERL, in stretta collaborazione col Governatore Distrettuale e col Consiglio di Gabinetto, sarà responsabile di implementare programmi dedicati alla crescita associativa al fine di incrementare il numero di soci di qualità nell'associazione, di organizzare, assistere e sviluppare nuovi Club, di organizzare dei programmi di leadership sia a favore degli sviluppi dei nuovi Club che dello sviluppo delle doti di leadership degli Officer distrettuali, di operare a favore della

conservazione dei soci esistenti. La struttura organizzativa: la base della struttura organizzativa del gruppo MERL include i Presidenti del comitato soci, estensione, conservazione soci e sviluppo della leadership. Nomine e durata degli incarichi (ho cercato di sintetizzare in modo da darvi un'idea, eventualmente copia del documento vi potrà essere consegnata) a livello di Distretto. In considerazione della necessità di continuità dei programmi e della gestione, i membri di questo gruppo dovranno essere nominati per un incarico triennale, soggetti però a riconferma annuale da parte del Governatore Distrettuale. Il gruppo MERL dovrà avere un Presidente che era, nella prima edizione, automaticamente il Vice Governatore, adesso non è così. E' denominato Presidente Distrettuale del gruppo MERL chi dovrà promuovere il lavoro di squadra per le quattro aree di competenza; il presidente dovrà mantenere i rapporti di comunicazione con il Governatore Distrettuale, con il Gabinetto Distrettuale, nonché promuovere la sensibilizzazione delle attività di sviluppo associativo a livello distrettuale. Il Presidente Distrettuale del gruppo MERL potrà essere scelto fra uno dei Presidenti dei quattro comitati oppure tra altri Lions qualificati come stabilito dal Distretto.

Le responsabilità generali dei gruppi MERL sono implicite in quello che ho già detto. Passo invece a quella che è una nuova progettualità che ho abbozzato e ho fatto vedere al Governatore che ha condiviso, quindi dovrà essere messa in attuazione. Pertanto, sulla scorta di tutto quanto in premessa, in una apposita riunione con la presenza e collaborazione della collegialità di tutti gli officer distrettuali incaricati, subito dopo la odierna giornata congressuale e sotto la guida e la responsabilità del Governatore Giovanni Raguseo, verranno esaminati e definiti i programmi 2005/2006 del seguente tenore: Membership con la collaborazione dei Presidenti di Circostrizione e dei Delegati di zona e dei Club ovviamente: sarà pianificata e curata un'azione di formazione a tutti i Club per il miglioramento, il mantenimento e l'incremento di tutti i soci. A questo proposito tutti i nuovi Officer di Club, subito dopo la loro elezione, dovranno partecipare, dico dovranno anche se la partecipazione di sabato scorso è stata molto soddisfacente, alla giornata di formazione che verrà organizzata entro il mese di giugno 2006; Estention con la collaborazione dei Presidenti di Circostrizione e dei Delegati di zona dei Club: verrà subito effettuata un'accurata analisi del territorio delle province di Bergamo, Brescia e Mantova evidenziando eventuali aree scoperte che possano essere individuate per la creazione di eventuali nuovi Club. Le eventuali possibilità conseguenti all'analisi del territorio verranno esaminate e valutate ricercando la collaborazione e il consenso dei Club esistenti nelle zone limitrofe e coinvolgendo anche eventuali soci che sono già inseriti nei Club medesimi che abitano oppure operano in dette zone scoperte. Retention con la collaborazione degli Officer di Club, Presidenti, Comitati soci, Delegati di zona, verranno promosse azioni attraverso una puntuale e attenta conoscenza delle percentuali di partecipazione dei soci alla vita dei diversi Club atte a rilanciare uno spontaneo spirito di appartenenza all'associazione in modo da prevenire e frenare le dimissioni dei soci e, quando possibile, attuare il loro recupero. Leadership con la collaborazione degli Officer di Club, i Presidenti, i Comitati dei soci, i Delegati di zona, verranno intensificati, ai vari livelli circostrizionale, zonale, di Club, incontri per lo sviluppo delle doti di leader dei soci presenti, al fine di dare alla nostra associazione continuità ed un'efficiente leadership.

Concludo sottolineando che il progetto MERL 2005/2006, secondo le indicazioni ricevute, non deve essere solo un'attività episodica demandata o alla Circostrizione o al Distretto ma permanente, come ha già detto molto bene il Governatore Giovanni Raguseo, alla figura del Presidente del Club quindi all'intero Club. Un Lionismo quindi meno contemplativo, meno parlato ma più vissuto, più organizzato, più strutturato, con soci informati, attivi e coinvolti in tutto, per migliorare la propria comunità, prendere attivo interesse al bene civico, sociale e morale della propria comunità.

Cerimoniere Distrettuale

Ora passiamo alla presentazione del bilancio consuntivo dell'anno 2004/2005.

Luigi Cutrupi - Past Tesoriere Distrettuale

Adesso entriamo nel mondo dei numeri. Nella cartellina che vi è stata consegnata troverete un plico spillato dove c'è il rendiconto consuntivo, il preventivo presentato da me l'anno scorso in Congresso d'autunno e la relazione del Revisore contabile al quale ho presentato tutta la documentazione cartacea e il fondo di cassa, per chi lo vuole seguire dal vivo. Vedete lo specchietto del rendiconto consuntivo dell'esercizio 2004/2005, a sinistra le entrate e a destra le uscite. Come entrate abbiamo, a livello di ordinarie per le quote distrettuali dai Club 150.752 euro, gli interessi bancari 147,77 e i rimborsi spese dalla

sede USA 1.529,70 per un totale di entrate ordinarie di 152.429,47 euro. Come entrate straordinarie, durante l'anno abbiamo avuto dai Club per la Casa Disabili 165 euro, dal Convegno per la protezione dei minori 100 euro, il contributo multidisciplinare per i rimborsi spese al Governatore, che ho chiesto a Roma e mi sono stati dati 3.673,48 euro, sempre dai Club, per i cani guida 151 euro e per l'Università della Terza Età 150 euro, per un totale di 3.439,48 euro. Poi abbiamo delle entrate straordinarie pro terremotati del Garda per quei Club che hanno ritenuto di versare la loro adesione sul Distretto e sono stati Desenzano Alta Velocità 2.000 euro, Brescia Host 2.000 euro, Garda occidentale 1.500 euro e Garda Valtenesi 5.000 euro. Quindi noi abbiamo avuto come entrate pro terremotati del Garda 10.500 euro, questo è quello che è stato versato sul conto del Distretto. Poi avevamo come gestione dell'anno precedente 9.036,44 che aveva lasciato il Governatore Luciano Aldo Ferrari come fondo di riserva da utilizzare perché lui, durante l'anno, avrebbe ultimato gli atti dei convegni che intendeva stampare e poi il fondo di dotazione statutario che è di 3.243 per un totale di entrate di 179.549,55. Se guardiamo il preventivo dell'anno scorso, vediamo che l'America ci dà sempre meno perché avevamo preventivato 3.000 euro. Un'altra voce ci lascia perplessi: abbiamo avuto tante persone che si sono perse per strada, perché avevamo preventivato 153.660 euro, invece ne sono entrati 150.750, sono 2.500 euro in meno.

Andiamo a controllare un attimo le uscite. Per le attività multidistrettuali 7.575 euro, la segreteria 8.912 euro, mi astengo dal dire gli spiccioli, le riunioni di Gabinetto 2.955 euro, per rimborso spese Officer e Governatore 14.964 euro, sembra leggermente superiore al preventivato che doveva essere di circa 10.500, ma ci sono stati rimborsati appunto su mia richiesta 3.673 euro che vedete nelle entrate come rimborso per le spese Distrettuali, quindi più o meno siamo sugli 11.000 euro di spesa. Poi per dipartimenti e comitati 3.000 euro, per la formazione 4.799 euro; noi avevamo preventivato per la formazione 9.000 euro ma grazie all'intervento dei vari formatori presso i Club e non più facendo le riunioni, come abbiamo fatto più di due anni fa al President Hotel, abbiamo risparmiato notevolmente. Poi per oneri bancari 763, la rivista Vitalions 12.194, supplemento rivista 2.750 e per congressi, conviviali e seminari 11.193. Se noi andiamo a controllare il preventivo dell'anno scorso vediamo che siamo rimasti sulla scorta di quanto preventivato, siamo rimasti nei limiti dei capitolati.

Nelle quote multidistrettuali, per finire le ordinarie, abbiamo dato 54.468 euro. Abbiamo adesso i contributi che il Distretto ha elargito: dalla gestione precedente, alla prima voce noi troviamo Luciano Aldo Ferrari pro service. Durante l'anno poi, alla fine, il Past Governatore nonché Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Aldo Ferrari, non potendo più ottemperare a quelle che erano i suoi proponenti per i tempi tecnici, ha deciso di svincolare i 9.036 euro, ne abbiamo già parlato in sede di una riunione che abbiamo fatto al President Hotel, li ha svincolati e svincolandoli ne ha lasciati 6.500 per i terremotati del Garda e 2.500 a conforto di un service che è sembrato molto importante: un nostro socio, ed è giusto dire queste cose, le cose belle bisogna anche dirle, un nostro socio del Bassa Bresciana, con l'aiuto di vari sponsor, ha costruito in Calabria un centro per gli anziani, questo centro non è solo un centro per gli anziani ma è un aiuto anche per tutti gli anziani che ne hanno bisogno, quindi hanno comprato delle auto, hanno comprato una ambulanza, hanno arredato tutto senza spendere una lira, soltanto con gli sponsor e ci avevano chiesto un aiuto come Distretto, aiuto per comprare un elettrocardiografo e altri strumenti sanitari. Allora Luciano Aldo Ferrari ha deciso di devolvere 2.500 euro di questo suo fondo che aveva tenuto in gestione appunto per questo service. E' stato molto importante perché ci hanno invitati all'inaugurazione. E non solo Luciano Aldo Ferrari, ma anche Guido dell'Acqua ha dato, sulla scorta di quello che avevamo deciso di lasciare per eventuali service, altri 2.500. In più abbiamo dato 6.000 euro ai Leo, 4.000 euro li abbiamo mandati, rispetto a quanto avevamo preventivato di 3.000 euro alla LCIF, ne abbiamo mandati 4.000 visto che, giustamente loro adesso ottempereranno a quello che hanno promesso speriamo, per quanto riguarda i terremotati del Garda, al campo giovani erano preventivati 5.000 euro e al service, che ogni anno fanno i quattro Distretti lb1, lb2, lb3, lb4 uniti, altri 1.000 euro, 4.000 euro in tutto. L'anno scorso li abbiamo dati ad Efsio Galanti, quest'anno li abbiamo mandati all'lb2 e all'lb1 per un service che facciamo in Romania per una dottoressa che sta svolgendo un grosso lavoro di recupero in Romania. Quindi per un totale di contributi di 21.000 euro. Abbiamo ancora queste uscite come fondo vincolato post terremotati del Garda i 10.500 euro che ci hanno dato i Club, dal residuo di gestione di Luciano Ferrari 2.500 euro, per i terremotati del Garda chiamiamola partita di giro per un verso sì, per un verso no, sono 17.036. In più, come fondo

per finalità, abbiamo dato 500 euro al Libro Parlato, 300 all'Università della terza età e al servizio cani guida altri 500 per un totale di 1.300 euro. Il fondo statutario di dotazione, che è pari sempre al 2% delle entrate, 3.134 euro, è la prima uscita che ha il Distretto quando si apre la nuova governatura, sono già stati versati al nuovo Tesoriere, quindi l'avanzo di amministrazione è di 13.185 euro. Questi 13.185 euro sono quella somma che, in sede di riunione straordinaria del 15 gennaio del 2005, il Distretto si era impegnato a devolvere per il Garda. Avevamo deciso di stabilire una somma fra i 10.000 e i 15.000 euro, ne rimangono 13.000 quindi siamo perfettamente in riga con quanto stabilito e comunque, pur essendo una decisione presa dal governatore, la decisione deve essere messa al vaglio dell'assemblea. Però nell'imminente chiusura di questo bilancio, mentre stavo operando e lo stavo inviando ai vari Tesorieri di zona alla fine di settembre, il Distretto Leo ha chiesto aiuto al nostro Past Governatore Guido dell'Acqua perché loro avevano sostenuto delle spese, basandosi sulle entrate, ma alcuni Club per dimenticanza non hanno effettuato il versamento della quota annuale. Il nostro Governatore ha deciso di sanare questo debito per un totale di 1.400 euro. Quindi questi 13.185 euro scendono a circa 12.000 euro che, si propone, andranno a favore dei terremotati del Garda. Quindi, con la decisione del Past Governatore Luciano Ferrari di svincolare i suoi fondi, abbiamo a disposizione dei terremotati del Garda 18.500 euro che è una somma maggiore di quella che ci eravamo preventivati. Quindi a chiusura totale delle uscite a 179.549,55. Se c'è qualche domanda io sono a vostra completa disposizione.

Guido dell'Acqua - Immediato Past Governatore Distrettuale

Vorrei aggiungere per completezza di informazione alcune informazioni. Giustamente e correttamente il Tesoriere Distrettuale ha dato la sintesi dei dati distrettuali ma per quanto riguarda la raccolta fondi per i terremotati del Garda, alle cifre che ha indicato il Tesoriere e pertanto pervenute alla Tesoreria Distrettuale, vanno aggiunte quelle che sono pervenute alla Fondazione. I Club hanno versato alla Fondazione 31.552 euro, che vanno aggiunti alla cifra sopra menzionata dal Tesoriere Distrettuale. Inoltre la busta che mi ha consegnato la Past Governatrice Lanzani, contiene un cospicuo assegno di 5.000 euro che io adesso consegnerò al Tesoriere Distrettuale, e quindi il totale complessivo, euro più euro meno, è di 66.000 euro già raccolti ad oggi. Colgo l'occasione per invitare gli altri Club che ancora non l'avessero fatto perché avevano già impegnato le risorse nelle attività che avevano programmato all'inizio dell'anno, non dimentichiamo che il problema del Garda è sorto ad anno lionistico iniziato e si è cominciato a lavorare sulla raccolta nel 2005, quindi è comprensibile che alcuni Club avessero già programmato il loro budget, a versare un contributo a favore degli amici del Garda e per raggiungere la faticosa cifra che ci eravamo un po' così ambiziosamente prefissati di circa 100.000 euro, che però non siamo tanto distanti dall'aver raggiunto. Grazie. Mi libero dall'assegno e lo passo al Tesoriere Distrettuale.

Luigi Cutrupi - Past Tesoriere Distrettuale

L'ultimo allegato è proprio quello che riguarda la relazione dei Revisori Contabili. Io ho avuto l'incontro con il Presidente del Collegio dei Revisori Contabili, ma avevo anche interpellato telefonicamente gli altri due che hanno dato l'approvazione. Comunque mi sono incontrato con Sergio Temelini, Presidente del comitato dei Revisori dei Conti. All'assemblea dei soci del Distretto 108 lb2 del 21 settembre 2005, si è svolta la revisione contabile del bilancio consuntivo del Distretto 108 lb2 riferito alla gestione contabile per l'anno 2004/2005. L'esame è stato condotto tramite un controllo a campione sugli elementi di prova a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio al fine di accertare la perfetta corrispondenza del rendiconto delle risultanze contabili. Si attesta che l'avanzo di amministrazione corrisponde all'esatta contrapposizione degli opposti attivi e passivi del rendiconto e lo stesso esprime in modo veritiero e corretto i risultati di gestione. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione. Non ho altro da aggiungere, grazie.

(Sono seguiti alcuni interventi di delegati senza microfono, pertanto non comprensibili attraverso la sbobinatura, ai quali il past tesoriere ha risposto).

Alberto Rigoni - PDG - Tema di studio nazionale

Vorrei soltanto porre l'attenzione e lanciare una proposta, perché è pur vero che bisogna avere un comune metodo da seguire tutti gli anni ma noi Lions siamo abbastanza esuberanti, ogni anno ci comportiamo in un certo modo però ci comportiamo sempre bene. Ormai abbiamo la Fondazione, la Fondazione è diventata distrettuale, avete già fatto lo scambio delle cariche, non lo so, comunque auguri e ve

lo dice uno che non era favorevole. Abbiamo all'esterno delle nostre attività la Fondazione che ha il suo statuto e i suoi soci e domando, può rispondere, deve rispondere a noi? Non lo so, mi risponderete. Abbiamo il Libro Parlato, il Servizio Cani Guida, l'Università della terza età che ricevono dei contributi ex articolo 32; anche loro hanno i loro statuti, i loro fondatori, i loro soci, i loro amministratori. Allora io chiedo non di entrare nella loro specifica competenza, ci mancherebbe altro, ma che insieme al bilancio nostro venga data l'informazione, venga data visione, insomma una maggiore informazione, ad esempio, sulle attività di questi signori del Libro Parlato. Vediamo la loro attività frequentemente sul giornale, ma adesso abbiamo la Fondazione quindi verremo a sapere quello che fa in modo più esteso in fase congressuale. L'università della terza età, che è bresciana e che è meritoria, verremmo a sapere qualche cosa di più. La mia proposta è che tutte queste attività che non sono del Distretto, ma che hanno una loro gestione a parte, abbiano una trasparenza che viene ad essere esaltata nei nostri congressi e che serva da visibilità e per capire come vanno avanti le cose.

Bruno Bnà - PDG - Presidente Fondazione distrettuale

Non so se già operante la mia presidenza della Fondazione onlus distrettuale, però sarei in grado di dare in questa sede alcuni ragguagli per quanto riguarda l'attività della Fondazione, che sono contenuti nella relazione che è stata fatta all'assemblea dei soci. Qui bisognerà che io mi metta a girare tutto il Distretto per spiegare, lo farò una volta sola, esattamente come stanno le cose. La Fondazione è un organismo che ha una sua assemblea, un suo consiglio, un suo bilancio, i suoi soci, ha la sua autonomia, questo è il nocciolo. Siccome è costituita, quando sarà completamente costituita, da tutti i Club del Distretto, è evidente che ci sarà anche un momento di visibilità dell'operato della Fondazione nell'ambito dei congressi ordinari del Distretto. Ovviamente, con la partecipazione globale di tutti i Club alla vita della Fondazione, nel momento in cui si riunisce l'assemblea della Fondazione, i soci sono i Club e quindi saranno informati di quello che avviene. Se poi non funziona a catena di distribuzione delle informazioni, amici miei io non so cosa farci, bisognerà oiarle, bisognerà farle funzionare.

La Fondazione ha raccolto, e voi lo avete sentito stamattina, cifre significative, cioè è stata il tramite per la raccolta di contributi per destinazioni di carattere benefico, cioè per service assistenziali e di beneficenza perché altro non può fare finora, fino a quando non sarà Fondazione vera avendo raggiunto il capitale, il fondo in dotazione previsto per il suo riconoscimento di fondazione. Quando sarà riconosciuta ufficialmente come Fondazione allora potrà spaziare, proprio come fanno i Club Lions, a 360 gradi ed occuparsi di attività compresi convegni, attività editoriali e quant'altro si rendesse necessario per la visibilità dei Lions, e mi permetto di dire e di suggerire al Governatore di farsi portavoce di questo in seno al Consiglio dei Governatori, e sarà in grado anche di fare gli spot televisivi per raccogliere dei fondi destinati e finalizzati così come fa, per esempio, per citare degli spot efficaci, la Chiesa cattolica quando dice "c'è qualcuno che soffre, noi lo aiutiamo, vuoi contribuire?".

Questo era quello che vi volevo dire, quindi mi riprometto nei prossimi giorni di passare da tutte le circoscrizioni, lunedì sera sarò presso la circoscrizione Lago, per informare i Presidenti dell'esatta portata delle decisioni dell'ultimo congresso, il congresso di primavera, di informarvi esattamente in modo che non ci siano equivoci, in modo che ci sia un'adesione corale e, per esprimere una mia opinione personale, per fare in modo che il deliberato congressuale, pur avendo inserito quella clausola che ogni Club è libero, sia vincolante almeno moralmente per tutti i Club.

Massimiliano Novellini - Cerimoniere Distrettuale

Passiamo velocemente alla votazione del bilancio consuntivo, quindi gli scrutatori riprendano posto, paletta gialla contraria, paletta blu favorevole (approvato a grande maggioranza, 3 contrari e 1 astenuto). Passiamo al rendiconto del preventivo, quindi invito il Tesoriere Distrettuale Roberto Bottoli.

Roberto Bottoli - Tesoriere Distrettuale

Carissimi amici Lions, il bilancio di previsione che ho redatto, ha preso come spunto dal bilancio di previsione dell'anno precedente e dal consuntivo che è appena stato approvato, quindi nelle entrate potete vedere che sono indicati gli stessi importi previsti nel bilancio di previsione dell'anno precedente. Il fondo di dotazione statutario sono i soldi che appunto il precedente Tesoriere Distrettuale mi ha fatto pervenire ancora a giugno, più o meno la stessa cifra la vedete nelle uscite, nelle riserve e accantonamenti di dotazione statutaria, 2% delle entrate, 3.136, quindi praticamente come se fosse una partita

di giro. Nelle entrate straordinarie abbiamo il rimborso spese delle sede USA previsto in 1.800 euro e gli interessi attivi bancari. Quello che purtroppo va a variare rispetto al bilancio che avete tutti davanti, sono le partite di giro pro terremotati che pensavo venissero approvate a 13.186 euro, mentre è saltata fuori una nuova spesa che riguarda il Distretto Leo, di conseguenza non tutto l'avanzo di gestione del precedente anno andrà ai terremotati ma sarà di 13.186 euro meno 1.400 euro quindi 11.786 che sommati all'avanzo di gestione del precedente Governatore Ferrari 6.536 e ai contributi Lions dei quattro indicati nel precedente bilancio consuntivo, daranno non 30.222 ma 28.822, quindi vi prego di correggere il bilancio di previsione che avete lì nella cartella.

Per pareggiare ovviamente ci sarà un residuo di 1.400 euro che sarà destinato al Distretto Leo. La parte destra riguarda le uscite: abbiamo le quote multidistrettuali che, come sapete, sono 28,32 euro per socio. Io sono stato un po', come si può dire, favorevole, speranzoso che i soci diventassero 1970, perché dagli ultimi dati che ho sono di meno, anche in considerazione del fatto che i soci onorari non pagano né la quota distrettuale né la quota all'America quindi, molto probabilmente, se non c'è un'inversione di tendenza durante l'anno, il numero di 1970 è destinato ad essere un pochino, parlo di 15/16 soci, più basso, però così abbiamo deciso di fare. Tutte le altre spese che vedete, la partecipazione all'attività multidistrettuale, segreteria, riunioni di Gabinetto, se confrontate con il consuntivo fatto da Luigi, il Past Tesoriere, vedrete che grossomodo coincidono, pertanto le spese distrettuali assommano a 143.000 euro. L'8% delle entrate, cioè dei 156.000 euro, sono destinate, in base proprio al nostro regolamento, al nostro statuto, a favore delle attività che si vorranno svolgere durante l'anno lionistico. La riserva e gli accantonamenti altro non sono che il 2% delle entrate, sono 2.000 euro che a giugno dell'anno prossimo darò al prossimo Tesoriere, dopodiché, vedete, ci sono le partite di giro pro terremotati del Garda. Qui c'è sempre l'errore che dicevo come nelle entrate e cioè che l'avanzo di gestione destinato ai terremotati non è 13.186 ma è 11.786 e di conseguenza c'è il residuo di 1.400 euro da inserire. Io avrei terminato, se avete qualche domanda sono a vostra disposizione.

(Viene chiarito il dubbio sul versamento dei contributi da parte dei soci onorari e dei soci vitalizi: "il socio onorario non è obbligato alla regolare frequenza. Quanto al pagamento delle quote del Club, Distretto e internazionale no, il Club paga le quote applicabili internazionali e distrettuali, quindi il socio onorario non paga le quote. Partecipazione alle attività del Club no, paga il Club, il Club paga le quote applicabili internazionali e distrettuali. Per il vitalizio, frequenza no, contro il pagamento delle quote del Club distrettuali e internazionali sì, solo di Distretto e di Club, non ha obblighi di quote internazionali e partecipa alle attività di Club solo quando è possibile". Questo dice il regolamento internazionale).

Cerimoniere Novellini

Nessun altro intervento? Allora ringraziamo Roberto Bottoli e passiamo velocemente anche in questo caso alla votazione, paletta blu favorevoli, quella gialla contrari. Votiamo a favore. Direi che potete abbassare. I contrari? Contrari nessuno direi ad occhio e croce, astenuti neppure, quindi approvato all'unanimità. Ora siamo alla presentazione del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Aldo Ferrari quale candidato alla carica di Direttore Internazionale per il biennio, qui c'era stato un errore, 1 luglio 2006/30 giugno 2008. Invito il Past Governatore Distrettuale Bruno Bnà alla presentazione del candidato.

Bruno Bnà - Past Governatore

E' un compito insolito ma gradito del quale mi onoro. Almeno in certe occasioni fondamentali per la vita della nostra Associazione dovremmo avere il coraggio di chiederci: abbiamo dei problemi? Sì, abbiamo dei problemi! Facciamo un'istantanea della nostra realtà.

I nostri club invecchiano. Il mondo giovanile ci sfugge. I soci nuovi se ne vanno entro i primi cinque anni di appartenenza. Negli ultimi cinque anni nel Multidistretto la perdita è stata di 22.000 soci. Sembra che siamo cresciuti solo perché contemporaneamente ne abbiamo ammessi 26.000. Ma è un turnover inaccettabile. La partecipazione ai meeting è attorno al 50%. Più dell'80% della quota dei soci è destinata all'auto-consumo (cene, feste e quant'altro). I nostri service sono asfittici o insignificanti. L'entusiasmo è di pochi e quei pochi sono come le comparse dell'Aida. Sembrano tante perché continuano a girare, ma sono sempre quelle! La nostra visibilità è scarsa. Se non fosse per l'on. Diliberto, nessun altro ci ha dato tanta visibilità quanto lui. Meriterebbe... la Melvin Jones, ma non abbiamo neanche sufficiente senso di auto-ironia per riderci su. Siamo sussiegosi e supponenti.

Abbiamo cercato e continuiamo a cercare il socio di qualità, ma non abbiamo curato la qualità del club e della sua vita. Viviamo al di fuori del mondo, eppure nelle nostre attività private siamo nel mondo, eccome se ci siamo! Ci sfuggono le tematiche del nostro tempo, e quando vengono proposte si sbuffa di noia o ci si defila. Pensare è faticoso e... pericoloso. Si ha timore che... entri la politica, anche se è quella con la P maiuscola.

A questo punto dobbiamo anche chiederci: è possibile fare qualcosa? Rinnovare? Imprimere un nuovo impulso? Dare un nuovo senso alla nostra appartenenza?

Sì, perché non abbiamo solo il problema della base. Abbiamo un problema anche, e forse soprattutto del vertice. I nostri congressi sono come dei rituali stantii. La partecipazione si aggira attorno al 20% degli aventi diritto. Congresso multidistrettuale, Forum Europeo, Convegno del Mediterraneo, Convention Internazionale, si consumano ritmicamente in un silenzio assordante. Nessuna ricaduta operativa sui club!

Vi chiederete dove voglio andare a parare. E' presto detto. Noi oggi abbiamo l'occasione per portare le nostre istanze, le nostre idee, le nostre proposte di rinnovamento al vertice dell'Associazione. Per la prima volta il nostro Distretto può arrivare alla "stanza dei bottoni", al Board. Abbiamo un candidato che ha consapevolezza dei nostri problemi e dell'ansia di novità che questo congresso esprime, che ha cultura e capacità di portare e collocare nel grande mosaico del lionismo internazionale una "tessera" nuova e luminosa, la nostra tessera. Questo candidato è Luciano Aldo Ferrari!

Cerimoniere Novellini

Grazie anche al Past Governatore Bruno Bnà e a questo punto passerai alla votazione, che deve essere segreta. All'interno delle vostre cartelline c'è la scheda di votazione. Ci sarebbe anche da convalidare la nomina della commissione elettorale per l'elezione del Governatore e del Vice Governatore per l'anno 2006 e 2007. I componenti della commissione sono: il Presidente Guido dell'Acqua e i membri Giuseppe Marcotriggiano e Giovanni Zandonella Maiucco. Ci sono delle riserve in tal senso? Possiamo allora convalidare, bene Segretario, convalidiamo. In attesa dei risultati della votazione, vi ricordo che in occasione dell'ultimo Gabinetto Distrettuale della precedente annata lionistica, sono stati consegnati dal Governatore uscente tre Melvin Jones e una da parte del Cerimoniere Distrettuale Luigi Cutrupi. Invito ora l'immediato Past Governatore Guido dell'Acqua e l'amico Luigi Cutrupi a procedere con la cerimonia di consegna. I riconoscimenti sono per i Lions Luciano Aldo Ferrari, Romano Panzeri, Fulvio Venturi e lo stesso immediato Past Governatore Guido dell'Acqua.

Guido dell'Acqua - Immediato Past Governatore

Cari amici, chiamo a ricevere la targa Melvin Jones, visto che il distintivo se l'è già appuntato al petto in occasione di un precedente incontro, Fulvio Venturi. Due parole a Fulvio: questa onorificenza è consegnata per il lungo lavoro lionistico che ha svolto negli anni precedenti e negli anni in cui io ho avuto la fortuna di averlo come Presidente di Circostrizione. Le sue qualità sono evidentemente state riconosciute perché sta facendo carriera lionistica ed io spero che la sua carriera continui, ma al di là della carriera mi preme sottolineare la grande disponibilità di Fulvio, il grande spirito lionistico, la volontà di fare, di impegnarsi prima e di chiedere casomai dopo. Questa freschezza, questa capacità di dare senza attendersi, è una delle caratteristiche che, secondo me, contraddistinguono l'azione dei Lions e siccome Fulvio ha questa caratteristica, credo che porterà con onore l'onorificenza che gli è già stata consegnata e che ora ufficializziamo. Grazie.

Chiamo ora a ricevere la targa che è molto bella, Romano Panzeri. Anche per Romano volevo rispiegare le motivazioni. Io ho affrontato durante il mio anno di Governatore, la delega per l'informatica e per l'annuario. Quando dico queste cose ho sempre un attimo di terrore perché di solito sento delle contumelie per questa cosa, contumelie in parte giuste anche se, tutto sommato, l'impegno che io ho profuso per questa cosa non meriterebbe contumelie. Devo dire che se qualche passo in avanti è stato fatto nell'informatizzazione questo è dovuto all'aiuto di una squadra di persone che, senza tante formalizzazioni ufficiali, si sono prestate ad aiutarmi. Romano Panzeri è uno di questi, un altro, lo devo ricordare, è il delegato informatico del Distretto di Genova Corrado Schiaffino e Federico Cipolla, che è stato uno degli altri aiuti importanti di questa attività. Romano Panzeri ha operato con grande competenza, con grande disponibilità, non riuscivo a dire mai una volta "guarda, c'è un problema" che prendeva la macchina e partiva, andava, risolveva. Mi sembrava anche questo uno spirito operativo importante perché vedete, spesso le cose ordinarie come quelle dell'informatica, noi Lions riusciamo a

rendere straordinario quello che sarebbe ordinario. Ecco, Romano Panzeri ha portato questa caratteristica, che ciò che è ordinario, con un po' di buona volontà, di disponibilità e tanto tempo, lo si può risolvere. Grazie Romano.

E per ultimo, abbiamo conferito la seconda Melvin Jones a Luciano Aldo Ferrari. Luciano vieni vicino a me, fammi una cortesia, ma siccome Luciano è Presidente del Consiglio uscente non posso fare una presentazione così bonaria come la faccio di solito, me la sono scritta e ho cercato di dare un tono ufficiale ma, al di là degli scherzi, vi è sostanza in quello che voglio dire. Il Gabinetto Distrettuale, presieduto dall'allora Governatore Guido dell'Acqua, ha inteso conferire ai Lions Luciano Aldo Ferrari la Melvin Jones con la seguente motivazione: durante l'anno 2004/2005 il Lions Luciano Aldo Ferrari ha servito l'associazione, perché l'ha servita davvero, l'ha servita proprio con spirito di servizio, ha servito l'associazione con il prestigioso ruolo di Presidente del Consiglio dei Governatori. Egli ha svolto il suo alto compito con grande profilo morale, con elevate doti di intelletto e profondità critica, stimolando la riflessione sui grandi temi del Lionismo, quei grandi temi a cui poco fa accennava con un intervento splendido, perché profondo e leggero, Bruno Bnà. Luciano Ferrari ha portato in primo piano e alla riflessione dei Governatori e di tutti i Lions italiani il ruolo che la società odierna si attende dalle associazioni come la nostra, tema questo centrale ed essenziale per dare attualità, incisività e continuità alla nostra azione di Lions. Egli è stato attento interprete di queste istanze prodigandosi in defatigante lavoro di dialogo e confronto all'interno della nostra associazione e tessendo, con grande capacità e sapienza, rapporti di stima e collaborazione con molte organizzazioni e anche istituzioni che hanno grande rilevanza nel volontariato. Per questa sua lucida e determinata vocazione al rinnovamento ed al miglioramento, ma sempre al centro della rotta tracciata dalle nostre tradizioni etiche e filosofiche, si riconosce a Luciano Aldo Ferrari un modo moderno, dinamico ed efficiente di interpretare il Lionismo. Siamo certi che ciò che Luciano Ferrari ha seminato ed indicato nel suo anno di presidenza del Consiglio, diventerà senza dubbio la realtà di domani, diventerà la linea guida della nostra associazione. Per queste motivazioni siamo lieti ed onorati di conferirgli la Melvin Jones, certi che la nostra associazione tragga sempre lustro da Lions della sua levatura.

Scusate, devo aggiungere una cosa. Io avevo distribuito, nella mia confusione mentale, che verso la fine del mio mandato di Governatore aveva raggiunto limiti ormai poco tollerabili, delle onorificenze a degli Officer che mi avevano dato un grande aiuto. Una delle persone che più di tutte meritava un'onorificenza era Francesco Rubini ma allora, siccome tutte le persone che hai più vicino, quelle che stimi, sono sempre quelle che arrivano per ultime, io mi dimenticai di conferirgli questa onorificenza. Con ritardo e scusandomi per la mancanza, per la mia manchevolezza, cerco di porre rimedio ora consegnando al nostro amico forse l'unica onorificenza che lui non ha ancora che è questa.

Luigi Cutrupi - Past Tesoriere Distrettuale

Sto parlando per l'anno lionistico già trascorso come Presidente del Lions Club Chiari Le Quadre. Il club ha ritenuto opportuno dare a Guido dell'Acqua la Melvin Jones Fellow per la sua simpatia, per le doti umanitarie, per l'amicizia che ha saputo dimostrare durante tutto l'anno. Lui ha decantato, in tutte le sue visite, il rapporto di amicizia che deve legare noi soci e veramente devo dire che, correndo in lungo e in largo, è stato una persona splendida da tutti i punti di vista, si è sempre reso disponibile. Anche nei momenti in cui c'erano difficoltà è stato sempre presente e quindi per me, per questa simpatia e per questa amicizia abbiamo deciso di dargli la Melvin Jones.

Cerimoniere Novellini

Allora abbiamo il risultato della votazione: votanti 152, voti favorevoli 133, contrari 18, per cui il candidato alla carica di Direttore Internazionale per il 2006/2008 è Luciano Aldo Ferrari.

Luciano Aldo Ferrari - Immediato Past Presidente del Consiglio dei Governatori

Cari amici, caro Giovanni, Guido, Bruno, sono emozionato perché l'incarico che mi avete affidato è veramente di grande importanza e di grande impegno. Bruno, con la maestria e l'eloquenza che gli è solita, ha tratteggiato i problemi di un lionismo che il Consiglio dei Governatori che io ho avuto l'onore ed il piacere di coordinare l'anno scorso, ha individuato, ha sentito, ha patito sotto certi aspetti. Il patimento lo si è visto anche in sedi congressuali quando le spinte innovative devono passare attraverso momenti di riflessioni profonde, quando qualcosa di semplice diventa complicato, quando situazioni di trasmissioni di filiera non funzionano e allora diventa veramente

difficile l'innovare il rinnovare. Ma la visione che Bruno e il Governatore ci hanno posto stamattina del lionismo del futuro non è una visione chiusa, non è una visione di una categoria di persone dal cuore d'oro benpensanti che si limitano alla raccolta di fondi o, come amava dire il Past Governatore Bruno Bnà, al subappalto. Ormai non possiamo più vivere così. Io avevo proposto a Genova una riflessione in occasione della giornata dei Lions, una riflessione che chiamava ad una diagnosi interna, ad una ricerca innanzitutto di sé stessi perché Lions, in funzione della risposta che ciascuno di noi può darsi a questa domanda: "verificare se si è votati alla missione lionistica o se si è semplicemente prestati alla missione lionistica". La risposta è che c'è una difficoltà di formazione, di interpretazione, di acquisizione, di interiorizzazione del lionismo moderno e delle spinte. Facile è e sarebbe continuare e riposare su un quieto passato che dal 1917 ad oggi ci ha accompagnato in lotte e in risultati di grande spirito e di grande onore ma, come ho avuto modo di dire nella mia conclusione a Taormina, il mondo è totalmente cambiato, siamo davanti ad evoluzione epocale da un punto di vista sociale, da un punto di vista economico, da un punto di vista politico, da un punto di vista morale, da un punto di vista religioso. Allora, in questa visione, che non è una visione messianica, non è una visione escatologica, lungi dall'essere tale, ma reale e incastonata nel servizio umano, incastonata nella società che stiamo vivendo e in quella che consegneremo ai nostri figli, il corpus lionistico, questo tanto decantato corpus lionistico, in quale atteggiamento si pone, in quale angolo si colloca? Vuole continuare a collocarsi nell'angolo della semplice e mera solidarietà economica? Vuole collocarsi nell'ambito di quelle superiori ed eteree istituzioni che non sanno né di carne né di pesce? Vuole atteggiarsi ad ente quasi di pensiero politico, lionismo, comunismo, fascismo? Allora questo suffisso "ismo" potrebbe accomunare, essere una sorta di comune denominatore? No. E qui si lega tutta la tematica attesa alla nostra partecipazione al terzo settore, partecipazione alle attività pubbliche, partecipazione e addirittura promozione di alcuni interventi.

Allora vedete che se diamo per definizione che l'associazione non è un partito politico, non è un sindacato né operativo né di pensiero ma si colloca in una posizione di alta fascia intellettuale che, lontana dalle spinte politiche, dalle spinte contingenti del momento, mantiene la rotta sui dettami e sui canoni del lionismo che già dal 1917, e rinnovato nel 1929, noi abbiamo adottato, allora siamo un punto di riferimento. E se tali siamo dobbiamo, ad esempio, criticare in quel senso l'articolo dell'onorevole Diliberto che ci ha additati come punto di riferimento per la conoscenza sociale personale. Ma noi non neghiamo che nei nostri Club si possa e si debba fare conoscenza sociale, umana e perché no anche di collaborazione. E allora vedete che l'andare a continuare a riproporre questi concetti nuovi, genera qualche volta disorientamento, genera qualche volta incredulità e da qualche parte addirittura rigetto della proposta, rigetto probabilmente dato dalla poca conoscenza, perché non voglio pensare ad ottusità interpretativa.

Portare queste idee che voi mi avete aiutato ad attingere nella carriera lionistica che ho fatto prima per altro nel mio Club e poi in questo Distretto, con la guida di Governatori illuminati che mi hanno preceduto, vorrei riuscire ad essere autorevole portatore ed operatore di questo cambiamento, non solo di un cambiamento a livello operativo, ad un cambiamento a livello di posizione sociale o, meglio, di posizione all'interno del contesto umano di questa grande associazione mondiale che merita di essere punto di riferimento e di guida intellettuale, sociale, morale e di sprone per la collettività. Noi potremo affrontare il futuro, consegnare l'associazione ed il pensiero operativo ai nostri posteri che veramente possono essere elaboratori del futuro, certi propositori di un lascito intellettuale che noi diamo ma anche interpreti di uno spunto di novità che noi abbiamo ragionato, interpretato, vagliato ed individuato in virtù della nostra esperienza; l'abbiamo depurato dei fronzoli inutili, l'abbiamo arricchito delle necessarie qualità operative e lo diamo a loro perché siano portatori di una grande associazione che, nel terzo millennio, è ben degna di essere non soltanto associazione di volontariato di servizio, a me non piace dire di volontariato, ma tanto per farci capire, ma molto di più, un'associazione di uomini proiettati nel futuro a vantaggio della collettività umana, senza distinzione di sesso, di razza, di religione e di nazionalità. Grazie a tutti.

Cerimoniere Novellini

Ovviamente vi invito, affinché queste bellissime parole non restino lettera morta, a partecipare al Congresso Nazionale del 26/27 maggio 2006 che, vi ricordo, si svolgerà a Verona, per votare il nostro candidato. Io ora chiamerei l'amico Gabriele Pezzini per la presentazione del programma sulla gestione della contabilità dei Club, è un progetto che l'amico ha portato avanti, ora ve lo illustrerà.

Gabriele Pezzini - Programma di gestione contabile

Buongiorno a tutti, il cerimoniere l'ha definito un programma di contabilità, ma io preferirei definirlo un'agenda contabile, perché non ha la pretesa di rendere le cose più complicate di come sono adesso ma di semplificarle. Ora è chiaro che questo programma non ha lo scopo di controllare l'operato dei Club, ma semplicemente una sorta di contabilità della buona massaia chiamiamola così che, avendo un capitale, un gruzzolo, cerca in qualche modo di disporlo all'interno di un progetto, di un progetto che il Club anno per anno cerca in qualche modo di portare avanti. Quindi siamo partiti con l'idea di semplificare, il motore di funzionamento di questo programmino è un motore molto semplificato che tutti conoscono, almeno chi ha un computer, è excell, è un programma libero, non ha protezioni di nessun genere e quindi è semplicemente una base di funzionamento. E' composto da una serie di schermate tematiche in cui bisogna inserire dei dati, alcuni una volta all'inizio, cioè il nome dei soci, quanti soci e le quote che un Club specificatamente decide di versare a nome di tutti. Dopodiché ci sono alcuni dati che sono le spesucce, le uscite che i Club periodicamente hanno. Le altre schermate al 70% sono automatiche e forniscono una specie di preventivo, basandosi sui consuntivi passati che vengono riproposti e in automatico forma il consuntivo finale, di fine anno sostanzialmente, dando di volta in volta, in tempo reale la situazione che in quel momento voi avete, quindi sapete esattamente quanto state spendendo, quanto avete ancora come possibilità di spesa e quanti sono gli inserimenti esterni che voi potete raccogliere perché c'è una gestione separata per le parti da sponsorizzazione.

Alla fine l'ultimo quadretto sarà quello che in qualche modo farà da termometro, vi dice di volta in volta come sta la situazione del piccolo gruzzoletto e quanto avete ancora la possibilità di correggere perché potete sempre, di volta in volta tarare. Allo stesso tempo dà al Distretto, alla Circostrizione che potrebbe semplicemente utilizzare i dati globali, quindi solo i dati di sintesi di questa vostra gestione, per poi conoscere lo spessore dei service che praticamente vengono svolti dai vari Club. Adesso non stiamo a specificare nulla perché è una versione beta, una versione da provare, da verificare nelle varie situazioni perché c'è il Club piccolo, il Club grosso, il Club che ha situazioni particolari. Invito i Club che sono interessati a mettersi in contatto con il Distretto, io sono disponibile per gruppi, per zone, eventualmente a portarlo, a provarlo per fare in modo che volontariato e disponibilità sia coniugato anche con trasparenza e consapevolezza di aver raggiunto gli obiettivi che uno si era in qualche modo programmato.

Cerimoniere Novellini

Grazie Gabriele, allora passiamo velocemente, facendo soprattutto un appello al vostro grande dono della sintesi, agli interventi dei Presidenti di Circostrizione, degli Officer Distrettuali e di quanti altri si sono segnati. Per cui chiamerei ora il Presidente della Circostrizione 1 Bergamo Pierantonio Bombardieri.

Pierantonio Bombardieri - Presidente della Circostrizione 1 Bergamo

Grazie per avermi dato la parola. Io con l'amico Ferdinando Busana, col quale abbiamo organizzato il concerto del 27 ottobre 2005 di cui avrete visto le locandine all'ingresso, pensavamo di aver risposto ad alcune domande che sono state poste anche oggi, sul perché siamo Lions, sul perché agiamo in questo contesto internazionale. Rispondere ai bisogni che ci erano stati segnalati in particolare dalla nostra Fondazione Internazionale, ai bisogni di New Orleans, anche se risultava un po' difficile pensare che un uragano potesse mettere in ginocchio un grande Paese qual è l'USA. Rispondere pertanto a sollecitazioni internazionali essendo parte di un Club internazionale, fare qualcosa insieme alle istituzioni e coinvolgere le istituzioni e abbiamo coinvolto tutti, dalla Regione alle istituzioni locali, per fare un service distrettuale, perché siamo naturalmente e profondamente convinti che le cose migliori, più grandi, si fanno insieme e riunire le forze è una cosa essenziale e importante. Abbiamo voluto fare qualcosa che non pesasse sulle casse dei Club, perché abbiamo fatto questo concerto che si auto-finanzia con gli sponsor sulle spese fisse, pertanto non è richiesto nessun contributo ai Club del Distretto. Un'iniziativa che avrà un ritorno di immagine molto importante, è il primo concerto a livello nazionale che viene realizzato a favore di New Orleans, la partecipazione dei concertisti è a livello nazionale per non dire internazionale. Ve la leggo brevemente anche se i nomi appaiono sulle locandine: il concerto sarà coordinato da Lino Patruno che tutti conosciamo, ci sarà la Bovisa New Orleans Jazz Band che è una banda molto conosciuta e caratteristica, la Tiger Dixie Band, Romano Mussolini, Sante Palombo, Claudio Angeleri, Esposito

Bertoli con la vocalista Sandra Vanni, Tino Treccanna Quartet, la Jazz Confraternity, sono i principali, poi c'erano anche altri artisti a cui abbiamo dovuto dire di no. Tutti vengono gratuitamente per questa serata a favore del jazz e devo dire con grande entusiasmo. Abbiamo avuto problemi di tempi per poter contenere tutti gli artisti che si erano proposti, questo è l'entusiasmo che abbiamo trovato anche all'esterno e noi siamo stati i catalizzatori di questo entusiasmo, per cui credo abbiamo assolto ad un compito importante che è il nostro, quello di essere catalizzatori, moltiplicatori delle risorse, non semplici erogatori di fondi.

Questo concerto avrà poi un ritorno, come vi dicevo, di immagine, sarà sulle televisioni, Rai Tre, Famiglia Cristiana, i giornali nazionali, abbiamo fatto le conferenze stampa, l'Ansa ha già dato le notizie, ci saranno delle uscite ulteriori. Sarà un evento anche artistico culturale per cui rispondiamo anche alla nostra esigenza di fare eventi di qualità perché, come dicevo, ci sono il fior fiore dei nostri artisti del jazz nazionale, si esibiranno sul jazz classico di New Orleans per cui su un tema preciso, facile anche ma comunque importante perché è a New Orleans che è nato e sarà sicuramente una serata piacevole appunto perché saranno protagonisti e gestirà poi Lino Patruno che è particolarmente bravo nel coinvolgere il pubblico. L'unica perplessità è che il teatro non sia come adesso perché noi abbiamo un teatro di 1.500 posti, io ho pensato di riservare, vedrete che poi anche i biglietti sono a prezzi bassi perché mi hanno detto che nel jazz le persone sono abituate a prezzi bassi, questa è la tradizione del settore. Io ho un traguardo che è di almeno 500 Lions presenti su 1.500, ho già riservato un settore per i Lions, il primo settore a 15 euro proprio perché dobbiamo farci notare, noi stiamo facendo un battage a livello anche nazionale sui media che va oltre gli spot, qui ci faremo vedere, ci faremo sentire perché abbiamo organizzato qualcosa, verrà registrata tutta questa serata e verrà trasmessa poi anche dalle televisioni. Di conseguenza penso che sia importante anche la nostra presenza, una presenza come ripeto che sarà piacevole perché sarà musica piacevole, però dobbiamo anche dare il senso della presenza e della compattezza, altrimenti possiamo fare tutti gli spot che vogliamo ma se non siamo presenti ad iniziative che ci danno grande immagine con un piccolo sforzo, credo che non avremo dei grandi risultati.

All'ingresso ci sono altri manifesti per poter diffondere la notizia, naturalmente abbiamo coinvolto anche tutti gli appassionati di jazz dei Club e questo ci dà il conforto anche di altre persone, però io credo che 500 Lions sia il minimo al quale noi dobbiamo pensare per far vedere che ci siamo, altrimenti costruiamo sempre qualche cosa di bello, di immagine ma poi non ci siamo noi. Credo che questo sia un momento per dimostrarlo e mi auguro che tutto il Distretto sia compatto in questo.

Amelia Casnici Marcianò - Presidente della Circostrizione 2 Brescia

Governatore Giovanni Raguseo, officer distrettuali, amiche e amici Lions e Leo, premettendo che i Lions italiani, e noi fra loro, già da molti anni portano avanti, un Lionismo di proposta, di impegno civile, e non solo di risposta sociale od assistenziale, per essere sempre più «protagonisti sociali» sul territorio, desidero illustrarvi alcune delle attività che la circostrizione 2 si propone di portare a compimento.

1) Malattie rare - E' nostra intenzione promuovere un convegno, entro la fine del 2005, atto a risolvere i problemi burocratici che gli ammalati di malattia rara incontrano sul loro percorso già costellato di grandi sofferenze. Per far ciò stiamo coinvolgendo le strutture sanitarie e gli apparati politici competenti, speriamo di ottenere, fra gli altri, la presenza del Ministro della Salute, l'On. Francesco Storace.

2) Service Nazionale «Libro Parlato Lions» - Abbiamo invitato a Brescia Ugo Pagani, responsabile del Centro operativo de «Il libro parlato Lions» che, accompagnato dal Lion bresciano Maurizio Piovanello, ha preso contatto con i responsabili della biblioteca comunale di Botticino Sera, dove ha stipulato un accordo, che sarà regolamentato da una convenzione, per fornire alla biblioteca i supporti operativi che le consentiranno di dotare i non vedenti (certificati) dei connettori usb (memoria esterna) -Standar Daysi - che permetterà ai non vedenti l'ascolto dei libri richiesti per ben 75 ore.

I Leo bresciani, ritenendo l'iniziativa particolarmente interessante, hanno deciso di proporre questo service ad alcune biblioteche del sistema bibliotecario bresciano.

E' nostra intenzione diffondere il service, fra l'altro gratuito per gli utenti e per le biblioteche, su tutto il territorio di nostra competenza. A noi Lions spetterebbe il doveroso compito di sostenere il «Centro del Libro Parlato Lions», di cui dovremmo essere orgogliosi, finanziandolo.

3) Sponsorizzazione dei musei bresciani - Riteniamo che l'impor-

tanza di questo operazione sia costituita dal fatto che i Lions e Leo della nostra circoscrizione si facciano promotori di un service culturale, che consiste nel promuovere i musei bresciani e più precisamente il Museo della città in S. Giulia, la Pinacoteca Tosio Martinengo, il Museo del Risorgimento, il Museo delle armi e il Museo Mille Miglia, che a loro volta ci gratificheranno sponsorizzando un service che tutti insieme sceglieremo.

4) Manifestazione sportiva «I giovani per i giovani» - A latere di questa manifestazione e con l'intento di promuovere l'inserimento dei diversamente abili nelle varie discipline sportive con i normodotati, abbiamo contattato, con successo, una delle più importanti e gloriose associazioni sportive bresciane «La Forza e Costanza», che si è dichiarata disponibile ad inserirli gratuitamente nei propri corsi. Tutto ciò con l'intento di promuovere la pratica sportiva per i diversamente abili. Ci auguriamo di poter mostrare i risultati di questa nostra iniziativa nel corso della terza edizione della manifestazione sportiva «I giovani per i giovani», divenuta, per volere del Governatore Giovanni Raguseo, distrettuale e che, nata agli inizi degli anni '80 per iniziativa dei Lions milanesi, si rivolge ad atleti diversamente abili che gareggiano e danno dimostrazione della loro bravura davanti ad un pubblico composto da insegnanti e, soprattutto, da ragazzi e ragazze delle scuole, dalle elementari alle superiori. Con la partecipazione solidale di campioni del mondo sportivo. Una gran festa di sport e d'amicizia!

5) Poster per la pace - Questo premio internazionale istituito nel 1988 che ha come scopo quello di stimolare la coscienza dei giovani, vede ad ogni edizione aumentare la partecipazione dei ragazzi. Giunto alla quarta edizione per Brescia quest'anno vedrà la presenza di 25 scuole. 12 sono stati i Club sponsor. La premiazione prevediamo di effettuarla nel corso della prossima primavera. Per le altre iniziative, vi aggiornerò quanto prima. Grazie per l'attenzione.

Lavinia Beneventi Formica - Presidente della Circoscrizione 3 Brescia Lago

Autorità lionistiche, sempre pronte e sempre ferme al loro posto, e carissimi amici, eroici amici rimasti, però fra quelli rimasti vedo che c'è anche il piccolo Tommaso e quindi per me è una grande soddisfazione. Vi porto il saluto della Circoscrizione Brescia Lago ed è un affettuoso saluto. Sarò molto breve, cercherò di essere molto sintetica, la progettualità operativa della Circoscrizione Lago si svolge attraverso tre parole chiave strettamente collegate e diremmo l'una dipendente dall'altra, la prima è il concetto di formazione, la seconda il concetto di collaborazione, la terza è il concetto di visibilità. Parto dalla formazione: quando il nostro Governatore Giovanni Raguseo mi ha proposto di far parte del suo team, mi sono chiesta veramente se sarò un bravo Presidente e che cosa dovevo fare per essere un bravo Presidente. Mi sono trovata una risposta al di là di quelle che sono, di quello che è il mio ruolo che vince dalle norme statutarie. Io ritengo che un bravo Presidente debba sempre dare, ripeto dare, quello che ha imparato, per la sua esperienza professionale, per la sua cultura, per ciò diremmo che sono anche le esperienze di vita, in modo tale che quello che ha imparato possa diventare, se pur con grande umiltà, patrimonio di tutti gli amici della sua Circoscrizione. Ebbene, per me non è certamente difficile trasmettere un contenuto di conoscenze perché è il mio lavoro, è la mia professione, però io ritengo che il Presidente di Circoscrizione in questo caso non debba soltanto comunicare un patrimonio di conoscenze, delle informazioni, delle notizie lionistiche, io penso che debba essere un educatore e come tale debba formare, debba suscitare quello splendido spirito di appartenenza che ho sentito nominare più volte dal mio Governatore, con il quale mi trovo in perfetta sintonia, quello spirito di appartenenza, debba far capire che l'attività del service è il fulcro del nostro programma operativo. Quel servire che ho imparato dal nostro Governatore senza se e senza ma, quel bellissimo non nobis, il non lavorare per noi ma per gli altri, oppure quel servire, come ci indica Ashok Mehta che ho sentito menzionare ancora stamattina, quella sua passione per l'eccellenza, quel voler eccellere nell'azione di servizio. Quindi, ritengo che il vero educatore sia quello che sa trascinare, che sa coinvolgere, che sa suscitare entusiasmo, per questo ritengo che quella bellissima giornata di formazione che c'è stata, io ho imparato molto da Giovanni Raguseo e anche dalla bravissima Amelia, nell'ultima riunione di formazione il giorno 8 a Roncadelle. Però ritengo che non sia sufficiente, che la formazione, come dicono i Governatori chiaramente, non deve essere statica ma dinamica, deve essere continua, pertanto io ritengo di dover essere un informatore e formatore dei miei Presidenti perché a loro volta diventino informatori e formatori all'interno dei loro Club, guidando il gruppo che è stato loro affidato verso gli obiettivi che si sono preposti ma anche con quella umiltà, umiltà di riconoscere il proprio errore, di correggersi, di

rivedere le proprie posizioni che ci permette di puntare in alto, quel *duc in altum* del Governatore Ferrari che io ricordo tanto volentieri con il quale io ho fatto il mio apprendistato di Delegato di zona ed è stato un splendido maestro.

Ebbene, nella Circoscrizione Lago, quando ci si riunisce insieme ai giovani Leo che leggono gli scopi, i loro scopi, la loro etica, sono cinque bellissimi verbi nei quali si condensa tutta diremo un'etica, una deontologia di comportamento, allora dicevo, nella nostra Circoscrizione ci si ferma a riflettere su una, due parole chiave o dell'etica o degli scopi del lionismo, e si legge la nostra bellissima preghiera, perché sull'onda emotiva di quelle riflessioni e di quella lettura si conduce la nostra assemblea, in un clima di amicizia, in un clima di critica costruttiva. Nella Circoscrizione Lago si tengono delle tavole rotonde su quelli che sono problemi di attualità con persone competenti ed esperte e noi abbiamo a disposizione fra i nostri Lions un meraviglioso potenziale, e ringrazio Bruno Bnà, ringrazio Ferruccio Lorenzoni, ringrazio Pietro Biancato che mi hanno dato la loro disponibilità. Si tengono, dicevo, queste tavole rotonde su queste problematiche in modo tale, la Fondazione, il tema del Terzo Settore, perché io voglio dare ai miei Presidenti, per quanto mi è possibile, tutto quello che è necessario, tutti gli strumenti, tutti i supporti perché possano svolgere all'interno del loro Club la funzione di leadership che a loro compete.

Passo rapidamente al secondo concetto ma sarò breve e sintetica, il concetto di collaborazione. Il concetto di collaborazione per me è fondamentale, collaborare fra i soci, collaborare con gli altri Club, collaborare col Distretto, collaborare con i giovani Leo, mi sembra che sia proprio la base di ogni progettualità operativa. Pertanto saranno e sono autorizzati, nella Circoscrizione Lago, tutti i momenti adatti a mettere in luce questo concetto della collaborazione nel senso che le serate conviviali, gli stessi convegni, la visita alla città d'arte che è stata programmata, il percorso guidato alla Fondazione Ugo da Como, la scoperta cioè del nostro patrimonio di conoscenze, saranno e sono non solo momenti di, diremo, crescita culturale ma anche di crescita umana ed interiore. Vi dicevo in questo contesto è stato progettato un viaggio a Roma, è stato già effettuato un percorso guidato con la Fondazione Ugo da Como sulla quale ritornerò un attimo, perché sono convinta comunque che dietro ogni grande successo ci sia un lavoro di squadra e un lavoro di équipe ed è quello che io cerco di fare, di infondere questo senso di lavorare in squadra, enucleando da ognuno dei miei amici il meglio di quello che mi possono dare. Diceva Don Milani "ognuno per quello che sa, ognuno per quello che può", per questo qualunque progetto è sempre propositivo e mai impositivo nel senso che, è chiaro che c'è l'autonomia del Club che va rispettata, però questa esigenza non può prescindere dalla necessità di inserirsi in un quadro più ampio, perché sono anche convinta che l'amicizia che nascerà da questo percorso comune condiviso, sarà sicuramente la cosa più bella e preziosa che ci è rimasta e ci permetterà di ritrovarci a lavorare insieme con entusiasmo e con gioia. Sono alla fine. Con una buona preparazione lionistica, attraverso il concetto di collaborazione, di lavoro di squadra, arriviamo alla progettualità operativa. La progettualità operativa è molto semplice, molto chiara, stiamo lavorando a livello di territorio nell'ambito culturale ed abbiamo proposto un service per la Fondazione Ugo da Como. Non entro nei dettagli, i miei due Delegati di zona che, colgo l'occasione se sono ancora presenti di ringraziare, organizzeranno due serate per la raccolta fondi. Il progetto è quello del restauro delle tavolette lignee del soffitto della sala antica e direi che i miei Delegati di zona hanno recepito questo fatto di lavorare in squadra e ho avuto il piacere e l'onore e ne sono veramente molto contenta, che anche i giovani Leo, nel lavoro distrettuale, hanno fatto proprio questo service, ringrazio quindi Elisabetta per la splendida collaborazione. Dopo non importa quanto sarà l'entità delle erogazioni fondi, restaureremo una tavoletta, tutto il soffitto, direi che il successo è già stato raggiunto nel senso che ci siamo dati un obiettivo e abbiamo lavorato insieme.

Le altre due iniziative riguardano la partecipazione al tema culturale del Distretto di cui ho avuto dettagli, avrò occasione di incontrare Bruno Bnà per essere più precisa e l'attivazione del Lions Quest. Già nella zona 31 è stato attivato e anche nella zona 32, anche se con qualche difficoltà ma non vogliamo rinunciare. Concludo. Alla fine di queste iniziative col concetto di visibilità Lions che intendo portare avanti, ci saranno delle cerimonie pubbliche di grande impatto territoriale, verranno naturalmente invitate le autorità lionistiche ma anche esponenti della pubblica amministrazione, autorità scolastiche, studenti, genitori, personaggi ed esponenti del mondo della cultura in modo tale che in questo contesto, quando noi faremo la nostra donazione alla Fondazione Ugo da Como, premieremo il vincitore di concorso e faremo il punto nella scuola dove si è tenuto il corso

di aggiornamento. Tra l'altro sarà nominata una apposita commissione di cui sarò coordinatore che studierà la sapiente regia di questi incontri, ma non per ostentare quello che abbiamo fatto ma per quel discorso di visibilità Lions, di lionismo di proposte e di presenza che è il lionismo del terzo millennio.

So che il percorso che intendiamo seguire, che va dalla formazione alla collaborazione, alla visibilità è un percorso faticoso e lungo, forse non avrà dei risultati eclatanti nell'immediato ma sono sicura che, in una prospettiva più ampia, i risultati ci saranno, nel momento stesso che la Circostrizione Lago avrà acquisito una metodologia di lavoro in sintonia con l'etica lionistica e con il modo nuovo di essere Lions.

Giuseppe Marcotriggiano - Coordinatore Leadership Distrettuale

Amici Lions di buona volontà, se avete pomodori in tasca non tirateli, mi sento un po' San Sebastiano, siamo alla fine, lo so che siete già molto stanchi. Un momento di attenzione, per cortesia, a questo lucido che è il sinottico delle presenze di sabato scorso a Roncadelle in occasione della prima giornata di formazione dei Presidenti di Club e dei Vice Presidenti dei Club. Vi saluto anche a nome di Maurizio Cerini, responsabile della leadership del MERL che con me ha collaborato a questa giornata e questo ha contribuito anche a fugare equivoci sulla doppia funzione del dipartimento di sviluppo della leadership piuttosto che gli addetti alla leadership all'interno del gruppo MERL. La collaborazione con Maurizio Cerini ci consente, adesso che ci siamo un po' allenati, di muoverci anche all'interno dei Club per focalizzare quelli che sono gli obiettivi della formazione per quanto attiene la leadership.

Come potrete notare, la presenza di Presidenti in numero di 21 e di 10 Vice Presidenti per un totale di 31, rappresenta alla fine 24 Club rappresentati su 49 e ci siamo rallegrati di tutto questo. Ciò che ci ha colto in modo favorevole è stata la partecipazione e il dialogo, la dialettica, l'incontro dialettico con i Presidenti che hanno capito che la formazione non è un obbligo, ma è un servire, è un migliorarsi, e che si possono trovare nella formazione risposte ad una serie di nostri bisogni di Presidenti, di Vice Presidenti, fra i quali bisogni abbiamo sintetizzato, per esempio, una formazione, sempre in ordine di leadership, legata alla capacità di gestire l'attività all'interno del Club, come gestire il tempo, l'informazione, gli obiettivi e i piani di azione, la comunicazione, poi la capacità nella guida delle persone.

Ieri sera sono stato in un Club della zona del lago e lì abbiamo avvertito la necessità di dotarci anche di qualche tecnica di guida, altrimenti abbiamo macchie di leopardo che operano nella stessa serata verso obiettivi o per obiettivi che nulla hanno a che vedere con la serata stessa. Conoscenza dei programmi Lions: dobbiamo lavorare di più per preparare i nostri leader a sapere di che cosa stiamo parlando. Lions Quest, Campo Giovani, noi diamo per scontato che tutto sia conosciuto e quindi sia efficace nella nostra azione, non è vero, dobbiamo lavorarci di più. Informazione sui Distretti Lions. Allora la proposta è: utilizziamo di tutta la base che abbiamo a disposizione per l'informazione le due riviste, se leggete The Lion del mese di settembre, potrete riprofilare tutta la tematica del lionismo italiano, la tematica del lionismo mondiale, troverete lì spunti per dare risposte concrete, dirette ai nostri amici Lions e siccome questa non è una passerella ma è un incontro operativo, io prego i Presidenti di Circostrizione di favorire un incontro con loro negli ambiti che loro desidereranno e vorranno concedere, per stare con gruppi di Presidenti nell'ambito del nostro Distretto e passarci un'ora, un'ora e mezza ma ad ascoltare quelli che sono i loro bisogni e per poter confezionare, se mi permettete e mi passate l'espressione un po' rozza, delle risposte mirate. Io ho detto, e concludo, la formazione è un'occasione di incontro, è un'occasione d'incontro ravvicinato con le esperienze, con i bisogni e, come dicevo ieri ricordando la centralità dei Club, i Club sono la base di lancio verso un mondo di bisogni che attende e ricordavo anche di quella immagine che mi lacera, che un bambino che muore di sete in Burkina Faso non piange, aspetta.

Adele Covi Maggi - Coordinatrice Lions Quest

Ringrazio il Governatore e tutto il suo staf per avermi offerto questo prezioso spazio, che mi consente di comunicare a questa nutrita assemblea qualche notizia sul Lions-Quest.

Il "Progetto Adolescenza" sta compiendo miracoli, laddove viene applicato quale Progetto di Istituto. Sia i corsi per docenti quanto quelli riservati ai genitori da noi a Bergamo rappresentano l'argomento primario nei colloqui del Corpo Docenti. I Dirigenti inoltre manifestano la loro soddisfazione nel rilevare come migliore sia il clima nelle scuole stesse, ove il progetto ha messo le sue radici.

In sette anni sono stati formati 820 insegnanti e ci siamo inseriti in

2/3° degli Istituti Comprensivi.

Perciò io chiedo ai miei solerti amici del nostro Comitato di considerarmi quale loro trainer certa che, con l'entusiasmo e la fede nel nostro operare, abbiamo insieme la possibilità di affermare a pieno titolo nel nostro contesto pubblico e privato che la presenza del Lionismo su i nostri territori è ragione di simpatia e direi anche di ammirazione.

Conferma a quanto sopra è l'invito rivolto a noi del Lions-Quest ad entrare a fare parte di un gruppo di lavoro di ricerca di recentissima affermazione, volto ad incidere sul territorio di Valle Imagna e della confinante Piana degli Almenni ove è presente il segno dell'antica storia quali le Cappelle e le Chiese che parlano ancora di Romanico, gli affreschi cinquecenteschi che si presentano quali forti testimoni, la Chiesa di S. Nicola ricca di un organo del '500 opera dell'Antegnati, miracolosamente funzionante grazie all'intelligente iniziativa di curare il restauro promossa da "Italia Nostra".

L'obiettivo del gruppo è anche quello di coinvolgere i giovanissimi per la tutela dell'ambiente, la conservazione del patrimonio artistico e musicale, la rinascita dell'intelligente artigianato, vanto di questo territorio.

Tutto questo viene definito quale attività "Scuola Territorio"

La nostra cara amica Celia Sitta Freddi, che da quest'anno ci conduce molto amabilmente, ha dato il suo consenso al Progetto ed il suo appoggio quindi abbiamo detto sì all'iniziativa

Pietro Castellaneta - L.C. Colli Morenici

Prendo la parola perché propongo di rivedere quel Gentlemen agreement nato 10 anni or sono. L'elezione del Governatore non dovrebbe essere a rotazione di provincia come è attualmente, ma come lo era originariamente, cioè per Circostrizione, dando qualche volta anche alla Circostrizione della quale faccio parte, qualche Governatore. E' vero che ha avuto un Governatore, è del mio Club, però fu eletto quando la Circostrizione di Brescia Lago non esisteva.

Cerimoniere Novellini

Ci avviamo alla conclusione con il discorso finale del Governatore. Per quanto mi riguarda io vi ringrazio tutti per la partecipazione, vi auguro un buon fine settimana.

Giovanni Raguseo - Governatore Distrettuale

La mia conclusione sarà breve, comunque vorrei cominciare con una risposta all'ultimo intervento. E' vero che siamo divisi per Circostrizioni e Brescia ne ha due ma nessuno vieta a quelli della Circostrizione del Lago di presentarsi come Vice Governatori, non è che sia proibito presentarsi, è libero, non è che possiamo dire quello sì e quello no, ognuno si può presentare, non ci sono limiti e non viene privilegiato il bresciano che sta a Brescia o quello che sta sul Lago. Comunque siccome è un argomento che non era all'ordine del giorno, ne possiamo parlare prossimamente, lo possiamo mettere all'ordine del giorno e quindi se qualcuno ha delle idee o delle proposte le possiamo mettere anche a votazione.

Vorrei però, prima di concludere, ricordare che all'Università della Terza Età, servono Lions che si propongano quali relatori durante i corsi che si svolgeranno a partire da febbraio. Io qui ho il libretto, chiunque volesse intervenire può venire da me e scegliere qualsiasi argomento. Purtroppo Riccardo Pettoello aveva degli impegni e quindi mi incaricato di dirvi questo. Se c'è qualcuno che desidera riproporsi per fare qualche lezione all'Università venga pure che io gli dirò quello che deve fare.

Prima di concludere vorrei fare l'augurio e un applauso al nostro Luciano perché veramente lo merita. Oggi era scontata la sua elezione, non avevamo dubbi, ma, e lo dirò anche andando in giro per i Club, desidero che ci sia una partecipazione corale al Congresso nazionale. Oggi eravamo presenti in 175, Verona non è lontana, è nella nostra zona e quindi noi dobbiamo essere presenti perché abbiamo l'opportunità di avere uno di noi, perché Luciano è uno di noi, non è né della Circostrizione 1 né della 2, né della 3 ma appartiene a noi e quindi avremo la possibilità e l'onore di avere un rappresentante a livello internazionale. Quindi, caro Luciano, noi ti appoggeremo e da parte mia, quando andrò in giro, nei predicozzi o nelle omelie, come diceva l'amico Bruno, dirò anche questo. Ringrazio per la pacatezza con cui abbiamo condotto questo congresso e adesso andiamo pure a prenderci questo risotto e arrivederci a presto.

La pubblicazione degli Atti sulla rivista "Vitalions", secondo quanto previsto dall'art. 15/4 dello Statuto Distrettuale equivale a notifica degli stessi a tutti gli officer distrettuali.